



TRIBUNALE DI AOSTA
PROCURA DELLA REPUBBLICA
AOSTA

PROT. 356 del 10/03/20

OGGETTO: Misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Prevenzione e contenimento degli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria in Valle d'Aosta. Primo provvedimento di riorganizzazione funzionale di taluni servizi del Presidio Giudiziario aostano.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- visto il DPCM del 1° marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- visto il Decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- visto il DPCM del 4 marzo 2020, recante misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura (pratica n. 186/VV/2020 in data 5 marzo 2020);
- visto il Decreto Legge n. 11 dell'8 marzo 2020, recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;
- visto il DPCM dell'8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 in tema di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- rilevata la situazione generale dovuta all'epidemia in atto ed in particolare quella inerente la Regione Valle d'Aosta;
- sentita l'Autorità sanitaria regionale nella persona del dott. Pescarmona;
- sentito il presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Valle d'Aosta;

- rilevato che in sede di Conferenza Permanente in data 5 marzo 2020, gli Uffici giudiziari aostani, in applicazione del DPCM del 1° marzo 2020, hanno proceduto a richiedere l'acquisto di soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani, da apporre in tutti i locali aperti al pubblico e negli spazi di comune transito all'interno degli uffici e a disposizione degli utenti, prodotti dei quali a tutt'oggi si attende la consegna;
- vista la normativa primaria di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che sancisce per i Dirigenti degli Uffici giudiziari gli obblighi previsti per il Datore di lavoro;
- rilevato il rango costituzionale del valore della tutela della salute (art. 32 Cost.) quale incomprimibile e prevalente su qualunque altro interesse;

osservano e dispongono

1) facendo seguito a quanto rappresentato nell'immediatezza della prima urgenza epidemiologica da COVID-19 in data 24 e 25 febbraio 2020, si ribadiscono le raccomandazioni inerenti alle misure igienico-sanitarie da adottare. Segnatamente:

- lavarsi spesso le mani;
- evitare assolutamente il contatto ravvicinato con persone sofferenti di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro;
- seguire le indicazioni dell'Autorità sanitaria nazionale sull'igiene respiratoria: starnutire e/o tossire in un fazzoletto possibilmente monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;

In buona sostanza attenersi scrupolosamente al decalogo rilasciato dalle Autorità governative centrali e dall'Istituto Superiore di Sanità, recettive delle prescrizioni in materia di contenimento del COVID-19 emesse dall'O.M.S..

2) Al fine di concretare all'interno del Palazzo di Giustizia di Aosta le misure di distanziamento sociale idonee alla prevenzione e al contenimento della diffusione del COVID-19 e rilevata la conformazione strutturale del Presidio giudiziario aostano, si ritiene opportuno adottare, allo stato, fino al 23 marzo 2020, salvo proroga, le seguenti misure organizzative interne:

Limitazioni dell'accesso agli Uffici Giudiziari

L'accesso agli Uffici Giudiziari del Palazzo di Giustizia di Aosta sarà regolamentato nei seguenti termini:

Per il Tribunale:

- non sarà consentito l'accesso a più di 8 persone per volta alla Cancelleria civile sita al piano terzo del Palazzo e alla Cancelleria penale sita al piano primo;
- non sarà consentito inoltre l'accesso a più di 4 persone alle Cancellerie dell'Ufficio GIP/GUP.

Rispetto alle udienze che dovessero essere tenute è inoltre consentito l'accesso alle stesse a non più di 5 persone contemporaneamente, che siano difensori o parti o eventualmente testimoni nelle udienze medesime, salve diverse disposizioni per eccezionali ragioni del Presidente del Tribunale.

Per la Procura:

- non è consentito l'accesso al Servizio del Casellario di un numero di persone per volta superiore a 3 unità;
- non è consentito l'accesso al secondo piano Procura della Repubblica di un numero di persone per volta superiore a 5 unità.

Il Personale preposto alla vigilanza del Palazzo di Giustizia, già informato per le vie brevi, avrà cura di verificare l'esatta attuazione delle disposizioni sopra impartite, per l'effetto regolando il flusso delle persone in accesso al Presidio giudiziario nei termini sopra indicati.

Il contingentamento nell'accesso al Palazzo di Giustizia non implica un conseguente accesso indiscriminato delle persone al Presidio Giudiziario. Gli utenti avranno cura di accedere al Tribunale e alla Procura esclusivamente per lo svolgimento di attività urgenti. In tali sensi si rappresenta che si intendono per atti urgenti:

Per il Tribunale:

- partecipazione ad udienze effettivamente tenute;
- deposito di atti relativi ai procedimenti di cui all'art. 2 co. 2 lett. g) D.L. 11/2020, che non possono essere trasmessi in via telematica;
- deposito di istanze in materia di libertà personale.

Per la Procura:

- atti e attività inerenti a procedimenti a carico di persone sottoposte a misure cautelari;
- atti e attività inerenti a procedimenti ex art. 2 della legge n. 69/2019 c.d. "codice rosso".

Il Presente provvedimento è in vigore dal 9 marzo 2020 e spiega i suoi effetti fino al 23 marzo 2020. Costituisce una prima riorganizzazione funzionale dovuta all'emergenza epidemiologica in atto.

Ulteriori provvedimenti rimodulativi per gli assetti organizzativi del Tribunale e della Procura di Aosta verranno comunicati nelle medesime forme a cura della Dirigenza degli Uffici Giudiziari.

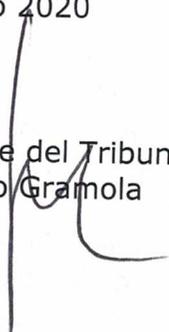
Si trasmetta per doverosa conoscenza e diffusione al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Torino e al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Torino.

Si trasmetta altresì al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Valle d'Aosta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Tribunale e della Procura di Aosta.

Aosta, 9 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale
Eugenio Gramola



Il Procuratore della Repubblica
Paolo Fortuna

